



# Comune di Martellago

Piazza Vittoria 1 cap 30030 – codice fiscale 82003170279 partita iva 00809670276

## Ufficio del Sindaco

Tel. 039 041 5404132 fax 039 041 5403088  
e-mail [sindaco@comune.martellago.ve.it](mailto:sindaco@comune.martellago.ve.it) PEC: [comune.martellago.ve@pecveneto.it](mailto:comune.martellago.ve@pecveneto.it)  
sito web [www.martellago.gov.it](http://www.martellago.gov.it)

ORDINANZA N. 91

Martellago, 24/11/2016

Oggetto: *PROVVEDIMENTI TEMPORANEI ED URGENTI PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI NELL'ATMOSFERA*

### IL SINDACO

Premesso che:

- il traffico veicolare, gli impianti di riscaldamento e di sistemi di produzione, industriale, rappresentano le principali cause dell'inquinamento atmosferico ed, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti organici volatili, particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- il Parlamento Europeo, con la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 155/2010, evidenzia che, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- studi epidemiologici, condotti in diverse città americane ed europee nel corso degli ultimi anni, hanno dimostrato che esiste una notevole correlazione fra la presenza di polveri fini ed il numero di patologie dell'apparato respiratorio, di malattie cardiovascolari e di episodi di mortalità riscontrati in una determinata area geografica;
- l'analisi dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria nell'agglomerato di Venezia ha evidenziato elementi di criticità in particolare per quanto riguarda le PM10 e il benzo(a)pirene;

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale n. 90 del 19/04/2016 di aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA);

Rilevato che la Regione Veneto in occasione delle convocazioni del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), ha proposto un sistema di azioni a carattere strutturale ed emergenziale per la riduzione degli inquinanti nell'atmosfera, modulate su diversi livelli e differenziate in base alla zona, da attivarsi in relazione del verificarsi delle seguenti situazioni:

- Livello 0 – azioni strutturali da applicare in tutti i Comuni:
- Livello 1 – azioni da applicare nel caso si verificano 7 giorni consecutivi di superamento del limite giornaliero di 50 microgrammi/metrocubo:
- Livello 2 – azioni da applicare nel caso si verificano 3 giorni consecutivi di superamento del limite giornaliero di 100 microgrammi/metrocubo:

Visto che il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) della Città Metropolitana di Venezia riunitosi il 28/10/2016 ha proposto l'adozione di un sistema di azioni che rispecchia, con alcune lievi differenze, il nuovo sistema definito dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto su citato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 23/11/2016 "Linee di indirizzo per l'adozione delle misure di contenimento dei livelli di concentrazione degli inquinanti atmosferici. Misure dirette limitazioni al traffico veicolare e all'utilizzo degli impianti di riscaldamento-Stagione 2016-2017", con la quale sono state adottate una serie di azioni per il contenimento degli inquinanti nell'atmosfera in linea con le proposte del TTZ;

Visto il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;

Ritenuto di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente nel suo complesso;



# Comune di Martellago

Piazza Vittoria 1 cap 30030 – codice fiscale 82003170279 partita iva 00809670276

## Ufficio del Sindaco

Tel. 039 041 5404132 fax 039 041 5403088  
e-mail [sindaco@comune.martellago.ve.it](mailto:sindaco@comune.martellago.ve.it) PEC: [comune.martellago.ve@pecveneto.it](mailto:comune.martellago.ve@pecveneto.it)  
sito web [www.martellago.gov.it](http://www.martellago.gov.it)

Visto il D. Lgs. 155/2010 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”, in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);

Visto il DPR n. 74/2013 titolato “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’art. 4 comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 192/2005”, in particolare l’art. 5 comma 1;

Visto l’art. 33 della Legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente”;

Visto il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visti gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

## ORDINA

a tutta la cittadinanza, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente provvedimento e il 15/04/2017 le seguenti limitazioni all’utilizzo degli impianti e degli apparecchi per la climatizzazione invernale:

1. La temperatura ambiente (intesa come media ponderata delle temperature dell’aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare) non deve risultare superiore a :
  - 17° (+ 2 di tolleranza) negli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali ed assimilabili;
  - 19° (+ 2 di tolleranza) in tutti gli altri edifici;
2. Riduzione di 2 ore del periodo massimo consentito dall’art. 4 c.2 del DPR 74/2013, da attuarsi dalle ore 16.00 alle ore 18.00 di ogni giorno, dell’esercizio degli impianti termici (compresi stufe, caminetti ecc.), alimentati a combustibili liquidi o solidi;
3. Divieto di combustione all’aperto, ai sensi dell’art. 182 c.6-bis del D.Lgs. 152/2006 ( DGRV n. 122/2015), in particolare in ambito agricolo, (fatte salve le necessità di combustione finalizzate alla tutela sanitaria di particolari specie vegetali) e di cantiere, ad eccezione dei tradizionali falò dell’Epifania del 5 e 6 gennaio 2017;
4. Obbligo di spegnimento dei motori degli autobus in fase di stazionamento ai capolinea, dei veicoli merci nelle fasi di carico-scarico, di tutti i veicoli in corrispondenza di determinati impianti semaforici, dei treni diesel in fase di sosta;

**Al verificarsi del livello 2, ossia di tre giorni consecutivi di superamento del limite giornaliero di 100 microgrammi/metrocubo di PM10 e qualora Arpav comunichi il perdurare di condizioni di stabilità atmosferica, agli obblighi di cui sopra si aggiungerà, senza ulteriori provvedimenti, il divieto di utilizzo di tutti gli impianti ed apparecchi di riscaldamento civili alimentati a biomassa (legna da ardere e biomasse combustibili), se sono presenti altri sistemi di riscaldamento.**

## INVITA

- a. le Imprese ad effettuare ogni intervento possibile per garantire un’elevata efficienza e manutenzione degli impianti posti a presidio delle fonti inquinanti, in particolare per ridurre le emissioni in atmosfera, sensibilizzando gli operatori ad utilizzare veicoli a ridotto impatto ambientale.
- b. i gestori di esercizi commerciali e di edifici con accesso al pubblico, a chiudere le porte di accesso per evitare dispersioni termiche.
- c. gli Uffici pubblici a ridurre ulteriormente la temperatura ammessa.

## ESCLUSIONI

Relativamente al punto 1, secondo quanto previsto dal DPR 74/2013.

## AVVERTE



# Comune di Martellago

Piazza Vittoria 1 cap 30030 – codice fiscale 82003170279 partita iva 00809670276

## Ufficio del Sindaco

Tel. 039 041 5404132 fax 039 041 5403088  
e-mail [sindaco@comune.martellago.ve.it](mailto:sindaco@comune.martellago.ve.it) PEC: [comune.martellago.ve@pecveneto.it](mailto:comune.martellago.ve@pecveneto.it)  
sito web [www.martellago.gov.it](http://www.martellago.gov.it)

Che il presente provvedimento potrà essere modificato o anticipatamente sospeso a seguito dell'instaurarsi di particolari condizioni atmosferiche.

### SANZIONI

Salvo che il fatto costituisca illecito o reato, le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 da applicarsi con le procedure stabilite dalla L. 689/1981.

### MANDA

a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;

### DISPONE

- ✓ Che all'esecuzione della vigilanza su quanto previsto nella presente ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di propria competenza, il Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese, il Dipartimento di Prevenzione della ULSS 13 nonché ogni altro agente o ufficiale di PG a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.
- ✓ Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio, con efficacia notiziale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- ✓ Che il presente provvedimento venga trasmesso a:
  - Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese;
  - ULSS 13;
  - ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
  - Prefettura;
  - Comando Provinciale dei Carabinieri;
  - Stazione dei Carabinieri di Martellago;
  - Polizia di Stato;
  - Guardia di Finanza;
  - Città metropolitana di Venezia.

### INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

IL SINDACO  
Monica Barbiero  
Firmato digitalmente

oooooooooooooooooooooooooooo

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 241/1990

Autorità emanante: Sindaco del comune di Martellago

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Ufficio Patrimonio ed Ambiente, via Regina Niero, 5, tel. 041 5409378- e mail [ambiente@comune.martellago.ve.it](mailto:ambiente@comune.martellago.ve.it);

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'articolo 8 della legge 241/1990, è l'ing. Callegher Fabio, Responsabile del Settore Gestione del Territorio.